

Serata a tema

Elogio della *brevitas*. Facezie e aforismi da Poggio Bracciolini ai “meme”

Gino Ruozzi, Mario Postizzi, Simone Bionda

Biblioteca cantonale di Lugano
Sala Tami, martedì 24 marzo 2026, ore 18.00



Biblioteca cantonale di Lugano

Viale Carlo Cattaneo 6 | 6901 Lugano

091 815 46 11 | bclu-segr.sbt@ti.ch | www.sbt.ti.ch

Informazioni: Luca Saltini

091 815 46 16 | luca.saltini@ti.ch

«Noi [...] facciamo consistere la brevità non nel dire di meno, ma nel non dire di più di quanto occorra». Queste parole dell'*Institutio oratoria* di Quintiliano (I secolo d.C.) sintetizzano bene cosa fosse la virtù della *brevitas* che veniva raccomandata al buon oratore dalla retorica classica. In epoca umanistica, fu Poggio Bracciolini (1380-1459), riscopritore di Quintiliano, a riprendere per primo l'antico genere della "facezia" nel suo *Liber facetiarum* e a lanciarlo verso la modernità. Nel Novecento, ormai svincolata dalla novella, la facezia assume progressivamente la forma peculiare dell'afrofisma, da Prezzolini fino a Flaiano e Ceronetti. Con l'affermarsi della comunicazione digitale, le forme brevi conoscono oggi un *revival* sempre più massificato. Se ne parlerà con **Gino Ruozzi**, professore ordinario di Letteratura italiana e critico letterario, **Mario Postizzi**, autore di tre raccolte di aforismi (Torino, Aragno, 2007, 2014 e 2021), e **Simone Bionda**, in libreria con la raccolta *Facezie. Di poggio in peggio* (Bologna, Faseuno, 2025).

Gino Ruozzi

Professore ordinario di Letteratura italiana,
Università di Bologna

Mario Postizzi

Avvocato

Simone Bionda

Biblioteca cantonale di Lugano

Luca Saltini

Biblioteca cantonale di Lugano